

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

Dipartimento di Sanità Pubblica
UOC Igiene e Sanità Pubblica
SSU Prevenzione Malattie Infettive

Il Responsabile

**ai Genitori
al Personale scolastico**

Nella scuola si è verificato di recente un caso di **Salmonellosi**

La Salmonellosi è una malattia infettiva dovuta a microrganismi chiamati Salmonelle causa di gastroenteriti acute in cui diarrea, crampi e dolore addominale, nausea, vomito e febbre sono sintomi comuni. Nei bambini piccoli, nei soggetti debilitati e negli anziani il decorso può essere più grave con rischio di disidratazione o altre complicanze. L'infezione da Salmonelle può provocare inoltre lo stato di portatore asintomatico.

Numerose specie animali tra cui pollame, bovini, suini, conigli, piccioni ed animali che vivono nell'ambito domestico come cani, gatti, tartarughe possono venire infettati da questi germi così come le uova.

La trasmissione all'uomo, nella maggioranza dei casi, avviene consumando carne, pesce, uova crudi o poco cotti o altri alimenti infetti all'origine o contaminati dopo la loro preparazione, oppure toccando feci di animali infetti o di una persona malata sintomatica, meno frequentemente di una persona portatrice asintomatica.

Il tempo che intercorre tra il momento del contagio e le manifestazioni cliniche della malattia è breve da 6 a 72 ore, di solito inferiore alle 24 ore.

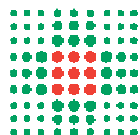
I germi vengono uccisi dalle alte temperature (superiori a 60-70°C) mentre si moltiplicano a temperatura ambiente, se si trovano in un terreno favorevole, inoltre resistono al congelamento.

Le salmonelle, di solito, scompaiono dalle feci nel giro di alcune settimane; può succedere comunque che persistano per più tempo anche se in minore quantità nell'intestino senza dare alcun sintomo e determinando appunto la situazione di portatore asintomatico che rappresenta solo in minima parte una possibile fonte di disseminazione del germe.

Per questo motivo l'allontanamento dei soggetti malati dalla collettività è ritenuto necessario e tassativo per tutto il periodo dei sintomi, momento di massima replicazione ed attività dei germi, mentre a guarigione clinica avvenuta (emissione di feci formate) è possibile il reinserimento con l'osservanza di precise norme igieniche.

Per prevenire questa infezione è importante attenersi ad alcune norme comportamentali fondamentali:

- lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima e dopo la manipolazione dei cibi, dopo l'uso del bagno, dopo aver toccato animali, prima di mangiare;
- consumare gli alimenti di origine animale e le uova ben cotti anche nelle parti interne: le temperature superiori a 60°C uccidono questi germi;
- lavare accuratamente le verdure che si consumano crude;
- scongelare gli alimenti congelati in frigorifero e non ricongelarli;



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

- conservare in frigorifero gli alimenti che non vengono consumati subito dopo la preparazione: le basse temperature, infatti, pur non uccidendo il germe ne impediscono una attiva replicazione;
- evitare che gli alimenti già cucinati vengano a contatto con insetti e animali;
- acquistare i prodotti alimentari freschi, controllando data di preparazione, di scadenza e integrità della confezione;
- evitare di lasciare i prodotti congelati o facilmente deteriorabili a lungo in auto o in luoghi non idonei alla loro conservazione;
- durante i viaggi in luoghi ad alto rischio utilizzare acqua contenuta in recipienti sigillati e non aggiungere ghiaccio alle bevande.

Le comunità scolastiche vengono generalmente tutelate dal propagarsi di Salmonelle in quanto gli alimenti ad alto rischio presenti nei menù scolastici vengono ben cotti, vengono inoltre raccomandate scrupolose norme igieniche per i bagni, vengono effettuati periodici controlli sui centri di preparazione pasti e seguiti protocolli di reinserimento nelle collettività dei bambini dopo infezione.

I bambini e il personale della scuola con i sintomi di gastroenterite devono essere allontanati ed inviati al curante per le cure e gli eventuali accertamenti.

Dopo la guarigione clinica il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica provvederà ad organizzare gratuitamente le coproculture di controllo.

I bambini del nido e scuola materna che hanno avuto la salmonella, una volta guariti clinicamente, se rimangono portatori (coprocultura positiva) possono essere riammessi alla frequenza in collettività a condizione che il personale scolastico garantisca

- l'accompagnamento in bagno del bambino con scrupolosa osservanza delle norme igieniche
- precauzioni nel cambio e smaltimento dei pannolini
- pulizia e disinfezione del servizio igienico dopo l'uso

Pertanto nel caso fossero presenti o si manifestassero a breve termine sintomi caratteristici della malattia nei possibili contatti, si raccomanda di effettuare una visita dal proprio medico curante e in caso di accertamento positivo, si raccomanda di darne tempestiva comunicazione alla Scuola ed a questo Servizio.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al personale dell'Igiene e Sanità Pubblica, telefonando dalle ore 12 alle 13,30 al numero 0542 604923

Dr Roberto Rangoni